

Un monumento sonoro del Settecento

Visita guidata all' organo di S. Giusto

Sabato 28 novembre, ore 16.00 Pieve di S. Giusto in Piazzanese, via Rimembranza,

In collaborazione con l'Associazione Pratese Amici dei Musei

La pieve, situata nella periferia sud-ovest della città, custodisce un prezioso organo settecentesco perfettamente funzionante, che ha conservato tutte le suggestive caratteristiche timbriche dell'epoca. Esso risulta, dunque, particolarmente adatto a restituire in maniera appropriata le antiche pagine di musicisti come Domenico Zipoli. L'illustrazione delle caratteristiche tecniche e storiche dello strumento è infatti accompagnata dall'esecuzione di brani del maestro pratese interpretate da Gabriele Giacomelli, valente organista e docente di musicologia presso università e conservatori.

È obbligatoria la prenotazione: tel. 0574/31465, mail: amicimuseiprato@libero.it

Reminiscenze del barocco italiano nel Nord Europa

Seminario di interpretazione organistica

Sabato 12 dicembre, ore 10.00-13.00 e 14.00-16.00 Chiesa di S. Francesco, p.zza S. Francesco, Prato In collaborazione con l'Associazione Musicatemporis e la Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" di Prato. L'organista Matteo Imbruno illustra i principi fondamentali della prassi esecutiva organistica barocca, guidando i partecipanti attivi nell'interpretazione di brani dell'epoca scelti da loro stessi in attinenza al tema del seminario. Quota di partecipazione al corso comprensiva d'iscrizione € 25,00 per uditori e attivi. Il pagamento della quota sarà effettuato in loco all'inizio del seminario. Gli studenti della Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" di Prato hanno facoltà di iscriversi sia come uditori che come attivi a titolo gratuito.

Info: Associazione Musicatemporis, tel. 335/837630 www.musicatemporis.it - info@musicatemporis.it





con il contributo della



in collaborazione con

Diocesi di Prato

Società dei Concerti "Roberto Fioravanti" Associazione Pratese Amici dei Musei Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" di Prato

Associazione Musicatemporis

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito ad eccezione del Seminario:

"Reminiscenze del barocco italiano nel Nord Europa"

Direzione artistica

Gabriele Giacomelli

Tel. 0574/1835152 - 335/8376304 info@musicatemporis.it

Xxxxxxxxxxx xxxx xxxx XXXXX XXXX XXX XX XXX XXXX XXX XXX XXXXXX XXX XXXX XXXX XXX



Magia dell'arpa barocca

Lunedì 7 dicembre, ore 18.00 Palazzo Banci Buonamici, via Ricasoli 25, Prato in coproduzione con la Società dei Concerti "Roberto Fioravanti"

Andrew Lawrence-King, arpa barocca spagnola Musiche di Antonio de Cabezòn, L. Venegas de Henestrosa, Luis de Milan, Lucas Ruiz de Ribayaz, Domenico Zipoli

inglese Andrew Lawrence-King è unanimemente considerato dalla critica internazionale il più grande arpista barocco vivente. Musicista fantasioso e originale, suona tutto il repertorio antico, spesso improvvisando come pochissimi altri sono in grado di fare. Rivolge da sempre una particolare attenzione al repertorio spagnolo, collaborando assiduamente con Jordi Savall. Ed è proprio nella penisola iberica – tappa fondamentale nel viaggio di Zipoli verso il continente latinoamericano - che l'arpa conobbe una vasta popolarità in epoca barocca, essendo uno strumento versatile, su cui si trascrivevano molte composizioni originariamente scritte per altri strumenti, come il clavicembalo.

L'organo barocco fra Italia e Nord Europa

Venerdì 11 dicembre, ore 21.15 Chiesa di S. Francesco, p.zza S. Francesco, Prato

Matteo Imbruno Musiche di Johann Sebastian Bach, Antonio Vivaldi, Domenico Zipoli

atteo Imbruno è organista titolare del grande organo barocco della Oudekerk di Amsterdam, una delle due maggiori chiese della città. È uno dei non molti organisti

italiani a vantare un notevole prestigio internazionale. Il bellissimo organo della chiesa di S. Francesco, realizzato dalla ditta Ghilardi e Lorenzini nel 1990 secondo tradizionali criteri artigianali, è particolarmente indicato per l'esecuzione del repertorio barocco sia italiano che transalpino. Dispone infatti di preziose sonorità - come il Principale doppio, la Voce Umana ad ancia o il Nazardo - e di particolari congegni meccanici (come gli Usignoli o la Stella rotante) che permettono la restituzione della letteratura sei-settecentesca in maniera molto fedele all'origine.

Barocco in Jazz

Venerdì 18 dicembre, ore 21.15 Teatro Magnolfi Nuovo, via Gobetti 79, Prato Ensemble Laus Concentus

Elena Bertuzzi, soprano Maurizio Piantelli, liuto, tiorba e chitarra barocca Giorgio Merati, flauti e clarinetto Cinzia Polese, violoncello

Musicarte Jazz Project

Fabrizio Trullu, *tastiere*Walter Pandini, *sax*Gianni Satta, *tromba*Musiche di Giulio Caccini, Girolamo Frescobaldi, Claudio Monteverdi, Henry Purcell, Domenico Zipoli e improvvisazioni

no spazio "ideale" dove passato e attualità si uniscono con creatività: è questo il tema del concerto che propone suggestivi brani del repertorio barocco letti con rigore filologico ma trasformati anche in chiave jazz da un particolarissimo ensemble barocco/jazz, in un crescendo di espressività, virtuosismi e improvvisazioni. Apparentemente mondi lontani e incomunicabili, la musica barocca e il jazz condividono in realtà alcuni aspetti fondamentali, come il gusto per l'ornamentazione improvvisata e l'impiego di bassi ostinati d'accompagnamento. L'Ensemble Laus Concentus è un

apprezzato gruppo di musicisti specializzati nel repertorio barocco, fondato a Lodi nel 1992 dal valente liutista Maurizio Piantelli. Da allora si è imposto a livello italiano ed europeo, anche nell'ambito di prestigiosi festival di musica antica, per l'originalità delle proposte e l'eccellenza delle interpretazioni. Anima e arrangiatore del giovane ma già affermato gruppo Musicarte Jazz Project è il valente tastierista Fabrizio Trullu, allievo di musicisti quali Paolo Fresu ed Enrico Rava, collaboratore di artisti come Gloria Gaynor e i Gipsy Kings.

Natale barocco

Domenica 27 dicembre, ore 17.30 Pieve di S. Giusto in Piazzanese, via Rimembranza, Prato

Paolo Pollastri, *oboe* Luca Magni, *flauto* Simone Valeri, *organo*

Musiche di Johann Christian Bach, Georg Friedrich Haendel, Antonio Lotti, Domenico Zipoli

In trio di valenti musicisti specializzati nel repertorio barocco - Paolo Pollastri è primo oboe dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma - presenta un programma costituito da celebri pagine del barocco italiano ed europeo. Il flauto e l'oboe, sostenuti dall'organo antico, dialogano creando preziosi e suggestivi effetti timbrici che riecheggiando talvolta il suono delle zampogne creano un'atmosfera sonora tipicamente natalizia. Il programma comprende musiche del grande compositore tedesco e virtuoso d'organo G. F. Haendel, autore del celebre Messiah, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della morte.